



Venezia, 06-10-2025

Prot. nr. 523858

Alla Consigliera comunale Sara Visman

VICESINDACO ANDREA TOMAELLO

*Progetti comunitari
Porto
Politiche giovanili
Sport
Protezione Civile
Rapporti con l'Agricoltura*

e per conoscenza

Al Presidente della V Commissione
Alla Segreteria della V Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Ai Capogruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

Oggetto: risposta all'Interrogazione nr. d'ordine 1287 inviata il 02-10-2025 con oggetto Ritardi per le modalità sulle richieste di rimborso ai cittadini allagati e situazione delle criticità del territorio

Gentile Consigliera Sara Visman,

in relazione all'interrogazione in oggetto si precisa che:

con decreto n. 47 del 21/08/2025, il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato lo Stato di Emergenza Regionale per le criticità riscontrate, anche nel Comune di Venezia, il 21 agosto us.

Ai sensi e per quanto previsto dal Codice della protezione Civile D.Lgs. n.1/2018, detta dichiarazione risulta necessaria e propedeutica alla dichiarazione dello Stato di Emergenza Nazionale (atto adottato con Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Nel caso in cui fosse riconosciuto lo Stato di Emergenza Nazionale, il Governo potrebbe stanziare eventuali risorse da destinarsi, innanzitutto, al ristoro dei danni subiti dal patrimonio pubblico e successivamente anche a quello privato.

Solo in questo caso (dichiarazione dello Stato di Emergenza Nazionale e stanziamento di finanziamenti per il riconoscimento di contributi a seguito dei danni subiti dai privati e dalle attività economico produttive), si procederà alla messa a disposizione della modulistica per la segnalazione puntuale dei danni, quindi alla quantificazione del fabbisogno complessivo.

Ad oggi 3/10 risulta che la Regione del Veneto stia istruendo la documentazione necessaria alla richiesta dello Stato di Emergenza Nazionale.

In relazione agli ultimi due punti dell'interrogazione, questi rientrano nelle competenze dell'assessorato ai Lavori Pubblici.

Distinti saluti.

Andrea Tomaello